



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/06/2012

ADDI' 15/06/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Iuca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO

DELIBERAZIONE N. 274

Oggetto:

Accettazione rinuncia ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19 recante: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)".



274 15 GIU. 2012 R

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA della Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 41 dello Statuto, che prevede che il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale "promuove l'impugnazione delle leggi dello Stato e delle altre Regioni e propone ricorso per i conflitti di attribuzione dinanzi alla Corte Costituzionale";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19 recante: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)", pubblicata sul supplemento ordinario n. 187 al Burl n. 48 del 28 dicembre 2011;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 24 febbraio 2012, ha deliberato l'impugnativa innanzi alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità della succitata legge regionale 19/2011 ed in particolare delle disposizioni che recano aumenti di tributi regionali quali l'art. 3, comma 2, che determina l'ammontare dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione e l'art. 5 che determina l'ammontare delle tasse automobilistiche regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 23 marzo 2012, con la quale la Presidente della Regione è stata autorizzata alla costituzione nel giudizio promosso innanzi alla Corte Costituzionale dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 3, comma 2, e 5 della legge regionale 19/2011;

PRESO ATTO che con deliberazione dell'11 maggio 2012, il Consiglio dei Ministri ha approvato la rinuncia totale all'impugnativa dinanzi alla Corte Costituzionale della predetta legge regionale 19/2011, in quanto il decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012 n. 44, ha introdotto modifiche e abrogazioni in materia di fiscalità locale che hanno fatto venir meno i motivi del ricorso;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 23 della deliberazione della Corte Costituzionale 7 ottobre 2008 "Norme integrative per i giudizi avanti alla Corte Costituzionale (Gazzetta Ufficiale n.261 del 7.11.2008)", ai fini dell'estinzione del processo, è necessario procedere alla formalizzazione dell'accettazione della rinuncia al ricorso, deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 11 maggio 2012;

RITENUTO opportuno, pertanto, accettare la rinuncia al ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale 19/2011;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che integralmente si richiamano:

- di accettare la rinuncia al ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19.
- di dare mandato all'Avvocatura regionale di depositare alla cancelleria della Corte Costituzionale il presente provvedimento, al fine di procedere all'estinzione del processo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

ROMA 15 GIU. 2012

LA PRESIDENTE: P.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: P.to Paolo IACONIS

